



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: OTTOBRE: I dieci giorni che sconvolsero il mondo

Metraggio { dichiarato 2.720
accertato 2850

Marca: SOVKINO

2850

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: S.M. EISENSTEIN - Musica: Sciostakovic - Speaker: Turi

Febbraio 1917. Lo zar viene deposto e, con la nomina di un governo provvisorio presieduto da Kerenski, si instaura in Russia la repubblica. Il nuovo governo, composto da rappresentanti dei partiti socialista-rivoluzionario, menscevico, "cadetto" e di esponenti dell'industria e dell'agricoltura non risolve però i gravi problemi economici che, a causa della guerra, travagliano il paese. Le masse popolari, che hanno i loro organismi rappresentativi nei soviet, premono perchè sia posta fine alla guerra e perchè siano risolti i più acuti conflitti economici. Il partito bolscevico, che non è al governo ed è in minoranza nei soviet, si fa portavoce di queste esigenze. Lo spontaneo tentativo insurrezionale del luglio offre il destro al governo per mettere i bolscevichi al bando, quantunque proprio essi si fossero opposti all'insurrezione, ritenuta intempestiva. Lo stesso Lenin, accusato di essere un agente dei tedeschi, è costretto a rifugiarsi in un luogo sicuro. Le velleità restauratrici del generale Kornilov induce però Kerenski, che vede nel generale un pericolo per la propria egemonia, a sollecitare l'aiuto dei bolscevichi, i soli ormai in grado di mobilitare le masse. Il successo nell'affare Kornilov dà ai comunisti la maggioranza nei soviet di Mosca e di Pietrogrado. Nel frattempo, la situazione del governo provvisorio si fa sempre più precaria; i tempi sono maturi per una radicale azione rivoluzionaria. Questa è la tesi di Lenin. La macchina insurrezionale si mette in movimento. La notte del 25 ottobre 1917, in concomitanza con il congresso nazionale dei soviet, nel quale i bolscevichi ottengono la maggioranza, il Palazzo d'inverno, sede del governo provvisorio, è cinto d'assedio e quindi occupato da reparti della "guardia rossa".

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 2 NOV. 1967 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

13 MAR 1969

TIPOGRAFIA CORVO - ROMA
VIA SQUARCIALUPO, 7 - Tel. 429.007

PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE LA DIVISIONE
(Dott. Antonio B' Grazia)

IL MINISTRO

F.to SARTI